

## **Il nuovo regolamento Aarhus e l'atteggiamento difensivo del legislatore europeo**

Salerno, 1 dicembre 2022

Luca De Lucia

### **Abstract**

L'Unione europea ha attuato la Convenzione di Aarhus, per quanto riguarda le istituzioni e gli organismi europei, con il regolamento n. 1367/2006. Tuttavia, nel 2017, l'Aarhus Convention Compliance Committee, accertati alcuni inadempimenti dell'UE, l'ha invitata ad adottare "le misure necessarie a garantire al pubblico interessato l'accesso alla giustizia in materia ambientale conformemente all'articolo 9, paragrafi 3 e 4, della convenzione". Per venire incontro ai rilievi mossi dall'ACCC il legislatore europeo ha adottato il regolamento n. 2021/1767 di modifica del regolamento n. 1367/2006. Nell'intervento, dopo una breve disamina del regolamento n. 1367/2006 per quanto riguarda l'accesso alla giustizia contro gli atti di istituzioni e organismi dell'UE e una sintesi delle critiche più rilevanti formulate dall'ACCC, si illustrano le novità introdotte dal regolamento n. 2021/1767. Si evidenziano altresì alcuni problemi che non sono stati risolti e in particolare il fatto che il rimedio amministrativo previsto dal regolamento n. 1367/2006 per dare attuazione all'art. 9, par. 3 della Convenzione di Aarhus non è effettivo, obiettivo ed equo come richiesto invece dall'art. 9, par. 4 della stessa Convenzione. Si indicano infine alcune soluzioni di carattere amministrativo che si potrebbero adottare per assicurare una maggiore aderenza dell'ordinamento dell'UE agli obblighi convenzionali.